REGOLAMENTO (CE) N. 198/2006 DELLA COMMISSIONE

del 3 febbraio 2006

recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1552/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche sulla formazione professionale nelle imprese

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1552/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005, relativo alle statistiche sulla formazione professionale nelle imprese [1], in particolare l'articolo 7, paragrafo 3, l'articolo 8, paragrafo 2, l'articolo 9, paragrafo 4, l'articolo 10, paragrafo 2, e l'articolo 11, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

(1) Il regolamento (CE) n. 1552/2005 stabilisce un quadro comune per la produzione di statistiche comunitarie sulla formazione professionale nelle imprese.

(2) Affinché detto regolamento possa essere applicato, occorre che siano adottate disposizioni che stabiliscano i requisiti relativi al campionamento e alla precisione e la numerosità campionaria necessaria perché tali requisiti possano essere soddisfatti e precisino le categorie della NACE e le classi di dimensione secondo le quali i risultati possono essere ripartiti.

(3) La Commissione deve determinare i dati specifici da raccogliere per quanto riguarda le imprese in cui si effettua una formazione e quelle in cui non si effettua una formazione e i vari tipi di formazione professionale.

(4) È necessario adottare disposizioni d'applicazione concernenti i requisiti di qualità per quanto riguarda i dati da raccogliere e trasmettere per le statistiche comunitarie sulla formazione professionale nelle imprese, la struttura delle relazioni sulla qualità e le misure necessarie per la valutazione o il miglioramento della qualità dei dati.

(5) È necessario stabilire il primo anno di riferimento per il quale i dati devono essere raccolti.

(6) È necessario adottare disposizioni riguardanti il formato tecnico appropriato e lo standard di interscambio dei dati trasmessi per via elettronica.

(7) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato del programma statistico,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il presente regolamento stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1552/2005 relativo alle statistiche sulla formazione professionale nelle imprese.

Articolo 2

Il primo anno di riferimento per il quale i dati devono essere raccolti è l'anno di calendario 2005.

Articolo 3

Le variabili specifiche che devono essere trasmesse alla Commissione (Eurostat) sono precisate nell'allegato I.

Articolo 4

I requisiti relativi al campionamento e alla precisione, le dimensioni del campione necessarie per soddisfare tali requisiti, le categorie NACE e le classi di dimensione secondo cui i risultati possono essere ripartiti sono specificati nell'allegato II.

Articolo 5

Il controllo dei dati, la correzione degli errori, l'imputazione e la ponderazione sono compito degli Stati membri.

I principi da applicare per l'imputazione e la ponderazione delle variabili sono enunciati nell'allegato III. Ogni deroga a tali principi, esaurientemente motivata, è indicata nella relazione sulla qualità.

[1] GU L 255 del 30.9.2005, pag. 1.

Articolo 6

I dati sono trasmessi alla Commissione (Eurostat) nei modi e nel formato specificati nell'allegato IV.

Articolo 7

Ogni Stato membro effettua una valutazione della qualità dei propri dati, che presenta sotto forma di relazione sulla qualità. Detta relazione è predisposta e presentata alla Commissione (Eurostat) nel formato specificato nell'allegato V.

Articolo 8

Al fine di ottenere un livello elevato di armonizzazione dei risultati dell'indagine tra i paesi, la Commissione (Eurostat), in stretta collaborazione con gli Stati membri, propone raccomandazioni e linee guida metodologiche e pratiche per l'esecuzione dell'indagine, nella forma di un «manuale dell'Unione europea».

Articolo 9

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 3 febbraio 2006.

Per la Commissione

Joaquín ALMUNIA

Membro della Commissione

ALLEGATO I

VARIABILI

Nota:

Il significato dei valori «base» e «chiave» della colonna «gruppo di variabili» è spiegato nell'allegato III.

Il valore «ID» significa che la variabile è una «variabile di identificazione».

Nella colonna «tipo di variabile» il valore «QL» indica una «variabile qualitativa» e «QT» una «variabile quantitativa».

Denominazione della variabile	Gruppo di variabili	Tipo di variabile	Lunghezza della variabile	Formato della variabile	Descrizione della variabile	Osservazioni
COUNTRY	ID		2	Car	Codice paese	Valore mancante non ammesso — Unico per paese
ENTERPR	ID		6	Num	ID dell'impresa	Valore mancante non ammesso — Unico per caso
WEIGHT	ID		10	Num	Due posizioni decimali — Utilizzare «.» come separatore dei decimali	Valore mancante non ammesso
NACE_SP	ID		4	Num	Piano di campionamento NACE — Categoria attività economica	Valore mancante non ammesso
SIZE_SP	ID		1	Num	Gruppo di dimensione del piano di campionamento	Valore mancante non ammesso
NSTRA_SP	ID		5	Num	Piano di campionamento — Numero di imprese nello strato definito da NACE_SP e SIZE_SP, ossia la popolazione	Valore mancante non ammesso
N_SP	ID		5	Num	Piano di campionamento — Numero di imprese prelevate nello strato definito da NACE_SP e SIZE_SP	Valore mancante non ammesso
SUB_SP	ID		1	Num	Indicatore del sottocampione, segnala se l'impresa appartiene al sottocampione	Valore mancante non ammesso
N_RESPST	ID		5	Num	Numero di imprese rispondenti nello strato definito da NACE_SP e SIZE_SP, ossia la popolazione	Valore mancante non ammesso
N_EMPREG	ID		6	Num	Numero di persone occupate secondo il registro	
RESPONSE	ID		1	Num	Indicatore di risposta	Valore mancante non ammesso
PROC	ID		2	Num	Metodo di raccolta dei dati del record	Valore mancante non ammesso
IDLANGUA	ID		2	Car	Identificazione della lingua	
IDREGION	ID		3	Car	Identificazione della regione a livello NUTS — 1	Valore mancante non ammesso
EXTRA1	ID		10	Num	Variabile ausiliaria 1	
EXTRA2	ID		10	Num	Variabile ausiliaria 2	
EXTRA3	ID		10	Num	Variabile ausiliaria 3	
A1	Core	QL	4	Num	Codice NACE reale	Variabile base — Valore mancante non ammesso — Imputazione non ammessa
A2tot04	Key	QT	6	Num	Numero totale di persone occupate al 31.12.2004	Variabile chiave — Valore mancante non ammesso

Denominazione della variabile	Gruppo di variabili	Tipo di variabile	Lunghezza della variabile	Formato della variabile	Descrizione della variabile	Osservazioni
A2tot05	Core	QT	6	Num	Numero totale di persone occupate al 31.12.2005	Variabile base — Valore mancante non ammesso — Imputazione non ammessa
A2m05		QT	6	Num	Numero totale di uomini occupati al 31.12.2005	
A2f05		QT	6	Num	Numero totale di donne occupate al 31.12.2005	
A3a		QT	6	Num	Persone occupate — Meno di 25 anni	
A3b		QT	6	Num	Persone occupate — Da 25 a 54 anni	
A3c		QT	6	Num	Persone occupate — 55 anni e più	
A4	Key	QT	12	Num	Numero totale di ore lavorate durante l'anno di riferimento 2005 dalle persone occupate	Variabile chiave — Valore mancante non ammesso — In ore
A4m		QT	12	Num	Numero totale di ore lavorate durante l'anno di riferimento 2005 dalle persone occupate di sesso maschile	In ore
A4f		QT	12	Num	Numero totale di ore lavorate durante l'anno di riferimento 2005 dalle persone occupate di sesso femminile	In ore
A5	Key	QT	12	Num	Costo totale del lavoro (diretto + indiretto) delle persone occupate durante l'anno di riferimento 2005	Variabile chiave — Valore mancante non ammesso — In euro
A6		QL	1	Num	Prodotti, servizi o metodi di produzione o di fornitura di prodotti e servizi che hanno conosciuto nel corso dell'anno di riferimento un miglioramento tecnologico di RILEVANTE novità	
B1a	Core	QL	1	Num	Corsi interni di formazione professionale continua (FPC)	Variabile base — Valore mancante non ammesso — Imputazione non ammessa
B1b	Core	QL	1	Num	Corsi esterni di FPC	Variabile base — Valore mancante non ammesso — Imputazione non ammessa
B2aflag	Core	QL	1	Num	Flag — Formazione sul lavoro	Variabile base — Valore mancante non ammesso — Imputazione non ammessa
B2a		QT	6	Num	Partecipanti ad altre forme di FPC — Formazione sul lavoro	
B2bflag	Core	QL	1	Num	Flag — Rotazione del posto di lavoro	Variabile base — Valore mancante non ammesso — Imputazione non ammessa
B2b		QT	6	Num	Partecipanti ad altre forme di FPC — Rotazione del posto di lavoro, scambi, distacchi o visite di studio	
B2cflag	Core	QL	1	Num	Flag — Circoli di apprendimento e di qualità	Variabile base — Valore mancante non ammesso — Imputazione non ammessa
B2c		QT	6	Num	Partecipanti ad altre forme di FPC — Circoli di apprendimento e di qualità	

Denominazione della variabile	Gruppo di variabili	Tipo di variabile	Lunghezza della variabile	Formato della variabile	Descrizione della variabile	Osservazioni
B2dflag	Core	QL	1	Num	Flag — Autoapprendimento	Variabile base — Valore mancante non ammesso — Imputazione non ammessa
B2d		QT	6	Num	Partecipanti ad altre forme di FPC — Autoapprendimento	
B2eflag	Core	QL	1	Num	Flag — Partecipazione a conferenze ecc.	Variabile base — Valore mancante non ammesso — Imputazione non ammessa
B2e		QT	6	Num	Partecipanti ad altre forme di FPC — Partecipazione a conferenze ecc.	
B3a		QL	1	Num	Corsi di FPC per persone occupate durante l'anno precedente (2004)	
B3b		QL	1	Num	Corsi di FPC per persone occupate previsti durante l'anno prossimo (2006)	
B4a		QL	1	Num	Altre forme di FPC per persone occupate durante l'anno precedente (2004)	
B4b		QL	1	Num	Altre forme di FPC per persone occupate previste durante l'anno prossimo (2006)	
C1tot	Key	QT	6	Num	Numero totale di partecipanti a corsi di FPC	Variabile chiave — Valore mancante non ammesso
C1m		QT	6	Num	Partecipanti a corsi di FPC — Uomini	
C1f		QT	6	Num	Partecipanti a corsi di FPC — Donne	
C2a		QT	6	Num	Partecipanti ad attività di FPC — Meno di 25 anni	
C2b		QT	6	Num	Partecipanti ad attività di FPC — Da 25 a 54 anni	
C2c		QT	6	Num	Partecipanti ad attività di FPC — 55 anni e più	
C3tot	Key	QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) per corsi di FPC	Variabile chiave — Valore mancante non ammesso — In ore
C3i		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) per corsi interni di FPC	In ore
C3e		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) per corsi esterni di FPC	In ore
C4tot	Key	QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) per corsi di FPC	Variabile chiave — Valore mancante non ammesso — In ore
C4m		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) per corsi di FPC — Uomini	In ore
C4f		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) per corsi di FPC — Donne	In ore
C5a		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Lingue, straniere (222) e materna (223)	In ore

Denominazione della variabile	Gruppo di variabili	Tipo di variabile	Lunghezza della variabile	Formato della variabile	Descrizione della variabile	Osservazioni
C5b		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Vendite (341) e marketing (342)	In ore
C5c		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Contabilità (344) e finanza (343), gestione e amministrazione (345) e lavoro d'ufficio (346)	In ore
C5d		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Competenze personali/sviluppo personale (090), vita professionale (347)	In ore
C5e		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Informatica (481) e uso del computer (482)	In ore
C5f		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Ingegneria, tecniche di produzione e costruzione (5)	In ore
C5g		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Protezione dell'ambiente (850) e salute e sicurezza sul lavoro (862)	In ore
C5h		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Servizi personali (81), servizi di trasporto (84), protezione dei beni e delle persone (861) e difesa (863)	In ore
C5i		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Altri temi di formazione	In ore
C6a		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Scuole, università e altre istituzioni d'insegnamento superiore	In ore
C6b		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Istituzioni pubbliche di formazione (finanziate o orientate dal settore pubblico; ad esempio centro di educazione per adulti)	In ore
C6c		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Società private di formazione	In ore
C6d		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Società private la cui attività principale non è la formazione (fornitori di beni, società collegate)	In ore
C6e		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Associazioni di datori di lavoro, camere di commercio, associazioni di categoria	In ore
C6f		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Organizzazioni sindacali	In ore
C6g		QT	10	Num	Tempo di lavoro retribuito (in ore) — Altri fornitori di formazione	In ore
C7aflag		QL	1	Num	Flag — Spese	
C7a		QT	10	Num	Costi dei corsi di FPC — Spese per corsi per i dipendenti	In euro

Denominazione della variabile	Gruppo di variabili	Tipo di variabile	Lunghezza della variabile	Formato della variabile	Descrizione della variabile	Osservazioni
C7bflag		QL	1	Num	Flag — Spese di viaggio	
C7b		QT	10	Num	Costi dei corsi di FPC — Spese di viaggio e di soggiorno	In euro
C7cflag		QL	1	Num	Flag — Costo del lavoro per gli istruttori	
C7c		QT	10	Num	Costi dei corsi di FPC — Costo del lavoro per gli istruttori interni	In euro
C7dflag		QL	1	Num	Flag — Centro di formazione, materiale didattico, ecc.	
C7d		QT	10	Num	Costi dei corsi di FPC — Centro di formazione o aule e materiale didattico per corsi di FPC	In euro
C7sflag		QL	1	Num	Flag «Solo totale parziale»	
C7sub	Key	QT	10	Num	Totale parziale dei costi di FPC	Variabile chiave — Valore mancante non ammesso — In euro
PAC	Key	QT	10	Num	Costo dell'assenza del personale — Da calcolare (PAC=C3tot*A5/A4)	Variabile chiave — Valore mancante non ammesso — In euro
C8aflag		QL	1	Num	Flag — Contributi FPC	
C8a		QT	10	Num	Contributi FPC	In euro
C8bflag		QL	1	Num	Flag — Entrate FPC	
C8b		QT	10	Num	Entrate FPC	In euro
C7tot	Key	QT	10	Num	Costo totale FPC — Da calcolare (C7sub + C8a – C8b)	Variabile chiave — Valore mancante non ammesso — In euro
C9a1		QL	1	Num	Immigrati e minoranze etniche — Occupati	
C9a2		QL	1	Num	Immigrati e minoranze etniche — Corsi specifici	
C9b1		QL	1	Num	Persone disabili — Occupati	
C9b2		QL	1	Num	Persone disabili — Corsi specifici	
C9c1		QL	1	Num	Persone senza qualifica formale — Occupati	
C9c2		QL	1	Num	Persone senza qualifica formale — Corsi specifici	
C9d1		QL	1	Num	Persone a rischio di licenziamento — Occupati	
C9d2		QL	1	Num	Persone a rischio di licenziamento — Corsi specifici	
C10a1		QL	1	Num	Persone con contratto part-time — Occupati	

Denominazione della variabile	Gruppo di variabili	Tipo di variabile	Lunghezza della variabile	Formato della variabile	Descrizione della variabile	Osservazioni
C10a2		QL	1	Num	Corsi di FPC destinati alle persone con contratto part-time	
C10b1		QL	1	Num	Persone con contratto a termine — Occupati	
C10b2		QL	1	Num	Corsi di FPC destinati alle persone con contratto a termine	
D1		QL	1	Num	Centro di formazione proprio o comune	
D2		QL	1	Num	Persona o unità in seno all'impresa responsabile dell'organizzazione della FPC	
D3		QL	1	Num	L'impresa ricorre a un servizio di consulenza esterno	
D4		QL	1	Num	L'impresa applica in modo regolare procedure formali per valutare il fabbisogno futuro di competenze dell'impresa	
D5		QL	1	Num	Interviste strutturate con i propri dipendenti per stabilire le loro necessità specifiche di formazione	
D6		QL	1	Num	La programmazione della FPC nell'impresa comprende un piano o programma scritto di formazione	
D7		QL	1	Num	Bilancio annuale di formazione, comprendente la FPC	
D8		QL	1	Num	Misura della soddisfazione delle persone che hanno seguito una formazione	
D9		QL	1	Num	Al termine della formazione, verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi perseguiti	
D10		QL	1	Num	Valutazione del comportamento professionale dei partecipanti e dell'evoluzione delle loro prestazioni a seguito della formazione	
D11		QL	1	Num	Misura mediante indicatori dell'incidenza della formazione sulle prestazioni dell'azienda	
D12		QL	1	Num	Accordi nazionali, settoriali o altri tra parti sociali che hanno influenzato i piani, le politiche e le pratiche nel campo della FPC	
D13		QL	1	Num	Esistenza di una struttura formale	
D13a		QL	1	Num	Ruolo della struttura formale — Fissazione di obiettivi e priorità per le attività di FPC	
D13b		QL	1	Num	Ruolo della struttura formale — Determinazione dei criteri di selezione dei soggetti invitati a partecipare alla FPC	

Denominazione della variabile	Gruppo di variabili	Tipo di variabile	Lunghezza della variabile	Formato della variabile	Descrizione della variabile	Osservazioni
D13c		QL	1	Num	Ruolo della struttura formale — Tema dell'attività di FPC	
D13d		QL	1	Num	Ruolo della struttura formale — Determinazione del bilancio relativo alla FPC	
D13e		QL	1	Num	Ruolo della struttura formale — Procedura di selezione dei fornitori esterni di FPC	
D13f		QL	1	Num	Ruolo della struttura formale — Valutazione dei risultati della formazione	
D14a		QL	1	Num	Servizio pubblico di consulenza finalizzato a determinare i fabbisogni di formazione e/o a elaborare piani di formazione	
D14b		QL	1	Num	Sovvenzioni destinate a ridurre il costo della formazione dei dipendenti	
D14c		QL	1	Num	Defiscalizzazione delle spese di formazione dei dipendenti	
D14d		QL	1	Num	Procedure per garantire la qualità degli istruttori (ad esempio registri nazionali, valutazione ecc.)	
D14e		QL	1	Num	Norme e strutture riconosciute per le qualificazioni e la certificazione	
D15a		QL	1	Num	Costo elevato dei corsi di FPC	Max 3 — Non in ordine di priorità
D15b		QL	1	Num	Mancanza di idonei corsi di FPC sul mercato	Max 3 — Non in ordine di priorità
D15c		QL	1	Num	Difficoltà di valutazione dei fabbisogni di FPC dell'impresa	Max 3 — Non in ordine di priorità
D15d		QL	1	Num	Un'intensa attività di formazione è stata svolta in un anno precedente	Max 3 — Non in ordine di priorità
D15e		QL	1	Num	Elevato carico di lavoro e limitato tempo disponibile dei dipendenti	Max 3 — Non in ordine di priorità
D15f		QL	1	Num	Il livello attuale di formazione corrisponde alle necessità dell'impresa	Max 3 — Non in ordine di priorità
D15g		QL	1	Num	Maggiore importanza attribuita alla FPI rispetto alla FPC	Max 3 — Non in ordine di priorità
D15h		QL	1	Num	Altre ragioni	Max 3 — Non in ordine di priorità
E1a		QL	1	Num	Le qualifiche e competenze esistenti corrispondono alle necessità attuali dell'impresa	Max 3 — Non in ordine di priorità
E1b		QL	1	Num	La strategia preferita dall'impresa è stata di assumere personale in possesso delle qualifiche e competenze necessarie	Max 3 — Non in ordine di priorità
E1c		QL	1	Num	L'impresa ha avuto difficoltà a valutare i suoi fabbisogni di FPC	Max 3 — Non in ordine di priorità

Denominazione della variabile	Gruppo di variabili	Tipo di variabile	Lunghezza della variabile	Formato della variabile	Descrizione della variabile	Osservazioni
E1d		QL	1	Num	Assenza di idonei corsi di FPC sul mercato	Max 3 — Non in ordine di priorità
E1e		QL	1	Num	Costo dei corsi di FPC troppo elevato per l'impresa	Max 3 — Non in ordine di priorità
E1f		QL	1	Num	L'impresa ha preferito concentrarsi sulla FPI piuttosto che sulla FPC	Max 3 — Non in ordine di priorità
E1g		QL	1	Num	Un investimento in FPC è stato effettuato in un anno precedente e non è stato necessario ripeterlo nel 2005	Max 3 — Non in ordine di priorità
E1h		QL	1	Num	I dipendenti non hanno avuto tempo di partecipare ad attività di FPC	Max 3 — Non in ordine di priorità
E1i		QL	1	Num	Altre ragioni	Max 3 — Non in ordine di priorità
F1tot05	Core	QT	6	Num	Numero totale di partecipanti ad attività di FPI nell'impresa nel 2005	Variabile base — Valore mancante non ammesso — Imputazione non ammessa
F1m05		QT	6	Num	Numero totale di uomini partecipanti ad attività di FPI nell'impresa nel 2005	
F1f05		QT	6	Num	Numero totale di donne partecipanti ad attività di FPI nell'impresa nel 2005	
F2aflag		QL	1	Num	Flag — Costo individuale del lavoro per la FPI	
F2a		QT	10	Num	Costi FPI — Costo del lavoro per le persone iscritte ad un'attività di FPI	In euro
F2bflag		QL	1	Num	Flag — Altri costi FPI	
F2b		QT	10	Num	Costi FPI — Altri costi — Onorari, spese di viaggio, materiale didattico, costo dei centri di formazione, ecc.	In euro
F2cflag		QL	1	Num	Flag — Costo del lavoro per l'istruttore FPI	Variabile facoltativa
F2c		QT	10	Num	Costi FPI — Costo del lavoro per gli istruttori FPI	Variabile facoltativa — In euro
F3aflag		QL	1	Num	Flag — Contributi FPI	
F3a		QT	10	Num	Contributi FPI	In euro
F3bflag		QL	1	Num	Flag — Entrate FPI	
F3b		QT	10	Num	Entrate FPI	In euro
F2tot	Key	QT	10	Num	Totale costi FPI (F2b + F3a – F3b)	Variabile chiave — Valore mancante non ammesso — In euro

ALLEGATO II

CAMPIONE

1) Il registro di imprese utilizzato a fini statistici di cui al regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio [1], costituisce di norma la principale fonte della base di campionamento. Da tale base è estratto un campione aleatorio stratificato di imprese, rappresentativo a livello nazionale.

2) Il campione è stratificato per categorie NACE e classi di dimensione secondo i criteri minimi seguenti:

   — 20 categorie NACE rev. 1.1 [C, D (15-16, 17-19, 21-22, 23-26, 27-28, 29-33, 34-35, 20 + 36-37), E, F, G (50, 51, 52), H, I (60-63, 64), J (65-66, 67), K + O];

   — 3 classi di dimensione delle imprese, secondo il numero di persone occupate: (10-49) (50-249) (250 e più).

3) La dimensione del campione è calcolata in modo da assicurare che il valore **massimo** della semilunghezza dell'intervallo di confidenza al 95 % sia di 0,2 per i parametri stimati, che sono una proporzione delle «imprese formatrici» (tenuto conto del tasso di mancata risposta nel campione) per ciascuno dei 60 elementi stratificati determinati sopra.

4) Per determinare la dimensione del campione può essere utilizzata la seguente formula:

$$n_h = 1/[c^2 \cdot te_h + 1/N_h] / r_h$$

dove:

n_h = il numero di unità di campionamento nella cella di strato h

r_h = il tasso di risposta previsto nella cella di strato h

c = il valore massimo della semilunghezza dell'intervallo di confidenza

te_h = la proporzione prevista di imprese formatrici nella cella di strato h

N_h = il numero totale di imprese (formatrici e no) nella cella di strato h.

[1] GU L 196 del 5.8.1993, pag. 1. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).

ALLEGATO III

Principi di imputazione e ponderazione dei record

I paesi adottano tutte le misure atte a ridurre le mancate risposte parziali e totali. Prima di ricorrere all'imputazione, i paesi cercano, nei limiti del possibile, di utilizzare altre fonti di dati.

Le variabili di base, per le quali non sono ammessi valori mancanti e non è consentita l'imputazione, sono le seguenti:

— A1, A2tot05, B1a, B1b, B2aflag, B2bflag, B2cflag, B2dflag, B2eflag, F1tot05.

Le variabili chiave, per le quali occorre cercare con ogni mezzo di evitare i valori mancanti e per le quali è raccomandata l'imputazione, sono le seguenti:

— A2tot04, A4, A5, C1tot, C3tot, C4tot, C7sub, C7tot, PAC, F2tot.

In caso di mancata risposta parziale, l'imputazione è raccomandata nei seguenti limiti generali (gli esperti degli Stati membri devono in ogni caso attenersi al loro giudizio professionale nell'applicare queste regole):

1) quando un record contiene meno del 50 % delle variabili presentate, è di norma considerato come una mancata risposta totale;
2) per una cella NACE/dimensione, non sono ammesse imputazioni se per più del 50 % delle imprese rispondenti la percentuale di dati mancanti è superiore al 25 % delle variabili quantitative;
3) per una cella NACE/dimensione, l'imputazione di una variabile quantitativa non è ammessa se la proporzione di imprese rispondenti per tale variabile è inferiore al 50 %;
4) per una cella NACE/dimensione data, l'imputazione di una variabile qualitativa non è ammessa se la proporzione di imprese rispondenti per tale variabile è inferiore all'80 %.

Le variabili quantitative e qualitative sono indicate nell'allegato I.

Ogni deroga a questi principi è esaurientemente documentata e giustificata nella relazione nazionale sulla qualità.

Gli Stati membri calcolano e trasmettono un fattore di ponderazione da applicare ad ogni record di dati, insieme a ogni variabile ausiliaria utilizzata per calcolare tale fattore. Le variabili ausiliarie devono essere registrate come variabili EXTRA1, EXTRA2, EXTRA3 secondo il caso. Il metodo adottato per determinare i fattori di ponderazione è dettagliato nella relazione sulla qualità.

ALLEGATO IV

Formato e regole di trasmissione dei file di dati

I dati sono trasmessi alla Commissione (Eurostat) in forma elettronica tramite un'applicazione software di trasmissione dati sicura (STADIUM/EDAMIS) messa a disposizione dalla Commissione (Eurostat).

I paesi trasmettono a ESTAT due serie di dati verificati:

a) la serie di dati prima dell'imputazione, con le verifiche preliminari;

b) la serie di dati dopo l'imputazione interamente verificata.

Le due serie di dati contengono le variabili specificate nell'allegato I.

I due file sono presentati in formato «comma separated variable» (.csv). Il primo record di ogni file contiene le «denominazioni delle variabili» indicate nell'allegato I. I record seguenti specificano i valori di tali variabili per ogni impresa rispondente.

ALLEGATO V

FORMATO DELLA RELAZIONE SULLA QUALITÀ

1. PERTINENZA

Esecuzione dell'indagine e grado di corrispondenza delle statistiche alle necessità degli utenti attuali e potenziali.

— Descrizione e classificazione degli utenti.

— Necessità particolari di ciascuna categoria di utenti.

— Valutazione della misura in cui tali necessità sono state soddisfatte.

2. PRECISIONE

2.1. **Errori campionari**

— Descrizione del piano di campionamento e del campione realizzato.

— Descrizione del calcolo delle ponderazioni definitive, compreso il modello di trattamento delle mancate risposte e le variabili ausiliarie utilizzate.

— Stimatore utilizzato, ad esempio stimatore di Horvitz-Thompson.

— Varianza delle stime secondo gli strati del campione.

— Software di stima della varianza.

— In particolare, la descrizione delle variabili ausiliarie o delle informazioni utilizzate, in modo da permettere ad Eurostat di ricalcolare le ponderazioni definitive, cosa necessaria per la stima della varianza.

— In caso di analisi delle mancate risposte, descrizione delle distorsioni nel campione e nei risultati.

Tabelle da fornire (ripartite per **categorie NACE e classi di dimensione** secondo il piano di campionamento nazionale):

— numero di imprese nella base di campionamento,

— numero di imprese nel campione.

Tabelle da fornire (ripartite per **categorie NACE e classi di dimensione** secondo il piano di campionamento nazionale, ma con attribuzione secondo le caratteristiche osservate delle imprese):

— Coefficienti di variazione [1] per le seguenti **statistiche chiave**:

  — numero totale di occupati,

  — numero totale di imprese che hanno realizzato attività di FPC,

  — rapporto tra il numero totale di imprese che hanno realizzato attività di FPC e numero totale di imprese,

[1] Il coefficiente di variazione è il rapporto tra la radice quadrata della varianza dello stimatore e il valore previsto. È stimato dal rapporto tra la radice quadrata della stima della varianza di campionamento e il valore stimato. La stima della varianza di campionamento deve tenere conto del piano di campionamento e delle variazioni degli strati.

— numero totale di imprese che hanno organizzato corsi di FPC,

— rapporto tra il numero totale di imprese che hanno organizzato corsi di FPC e numero totale di imprese,

— numero totale di occupati in imprese che hanno realizzato attività di FPC,

— numero totale di partecipanti a corsi di FPC,

— rapporto tra il numero totale di partecipanti a corsi di FPC e il numero totale di occupati,

— rapporto tra il numero totale di partecipanti a corsi di FPC e il numero totale di occupati in imprese che hanno realizzato attività di FPC,

— costo totale dei corsi di FPC,

— numero totale di imprese che realizzano attività di FPI,

— numero totale di partecipanti ad attività di FPI,

— costo totale della FPI,

— rapporto tra il numero totale di imprese che realizzano attività di FPI e il numero totale di imprese.

2.2. **Errori non campionari**

2.2.1. *Errori di copertura*

— Descrizione del registro utilizzato per il campionamento e della sua qualità generale.

— Informazioni figuranti nel registro e loro frequenza d'aggiornamento.

— Errori dovuti alle divergenze tra la base di campionamento e la popolazione e le sottopopolazioni oggetto di indagine (sovracopertura, sottocopertura, errori di classificazione).

— Metodi utilizzati per ottenere queste informazioni.

— Note relative al trattamento degli errori di classificazione.

Tabelle da fornire (ripartite per **categorie NACE e classi di dimensione** secondo il piano di campionamento nazionale, ma con attribuzione secondo le caratteristiche osservate delle imprese):

— numero di imprese,

— rapporto tra il numero di imprese per le quali gli strati osservati corrispondono agli strati di campionamento e il numero di imprese degli strati di campionamento. Indicare se si è tenuto conto delle variazioni di attività.

2.2.2. *Errori di misurazione*

Se del caso, valutazione degli errori intervenuti nella fase della raccolta dei dati, dovuti **ad esempio a**:

— Concezione del questionario (risultati dei pre-test o metodi di laboratorio, strategie d'interrogazione) — questionario da presentare in allegato.

— Unità dichiarante/rispondente (reazioni dei rispondenti):

— errori di memoria,

— mancanza d'attenzione dei rispondenti,

— effetti dell'età, dell'istruzione, ecc.,

— errori di compilazione.

— Sistema informativo del rispondente e uso degli archivi amministrativi (corrispondenza tra il concetto amministrativo e quello dell'indagine, ad esempio periodo di riferimento, disponibilità di dati individuali).

— Modalità di raccolta dei dati (confronto di diversi metodi di raccolta dei dati).

— Caratteristiche e comportamento dell'intervistatore:

— caratteristiche socioeconomiche,

— differenze nei modi di utilizzare il questionario,

— differenze nell'assistenza prestata al rispondente,

— studi o tecniche specifici concernenti la valutazione di questi errori.

— Metodi utilizzati per ridurre questo tipo di errori.

— Commenti dettagliati sui problemi posti dal questionario nel suo insieme o da particolari domande (commenti su tutte le variabili).

— Descrizione e valutazione delle misure adottate per garantire una qualità elevata dei «partecipanti» e garantire che non siano raccolti dati su «eventi partecipanti».

2.2.3. *Errori di trattamento*

Descrizione della procedura di editing dei dati.

— Sistema e strumenti di trattamento utilizzati.

— Errori dovuti a codifica, editing, ponderazione, tabulazione ecc.

— Verifica della qualità ai livelli macro/micro.

— Ripartizione delle correzioni e degli errori di edit in valori mancanti, errori e anomalie.

2.2.4. *Errori dovuti a mancate risposte*

— Descrizione delle misure adottate per quanto riguarda i «ricontatti».

— Tasso di risposta totale e parziale.

— Valutazione della mancata risposta totale.

— Valutazione delle mancata risposta parziale.

— Relazione completa sulle procedure d'imputazione, compresi i metodi di imputazione e/o di riponderazione.

— Note metodologiche e risultati dell'analisi delle mancate risposte o di altri metodi di valutazione degli effetti delle mancate risposte.

Tabelle da fornire (ripartite per **categorie NACE e classi di dimensione** secondo il piano di campionamento nazionale, ma con attribuzione secondo le caratteristiche osservate delle imprese):

— Tassi di risposta totale ([1]).

— Tassi di risposta parziale ([2]) per le seguenti voci e per l'insieme dei rispondenti:

  — numero totale di ore di lavoro, per l'insieme dei rispondenti,

  — costo totale del lavoro, per l'insieme dei rispondenti.

— Tassi di risposta parziale per le seguenti voci e per le imprese che offrono corsi di FPC:

  — corsi di FPC per gruppi d'età specifici, per le imprese che offrono corsi di FPC,

  — numero totale di partecipanti a corsi di FPC, uomini e donne, per le imprese che offrono corsi di FPC,

  — numero totale di ore dei corsi di FPC, uomini e donne, per le imprese che offrono corsi di FPC,

  — numero di ore dei corsi di FPC gestiti all'interno e all'esterno, per le imprese che offrono corsi di FPC,

  — costo totale dei corsi di FPC, per le imprese che offrono corsi di FPC.

— Tassi di risposta parziale per le seguenti voci, per le imprese che offrono una FPI:

  — costo totale della FPI, per le imprese che offrono una FPI.

3. ATTUALITÀ E PUNTUALITÀ

— Tabella delle date in cui ciascuna delle seguenti fasi del progetto ha avuto inizio e si è conclusa:

  — raccolta dei dati,

  — invio dei questionari,

  — richiami e seguito,

  — interviste faccia a faccia,

  — controllo ed editing dei dati,

  — validazione e imputazione,

  — indagine sulle mancate risposte (se del caso),

  — stime,

  — trasmissione dei dati a Eurostat,

  — diffusione dei risultati nazionali.

([1]) Il tasso di risposta totale (per unità) è il rapporto tra il numero dei rispondenti che appartengono al campo dell'indagine e il numero dei questionari inviati alla popolazione selezionata.

([2]) Il tasso di risposta parziale (per variabile) per una variabile data è il rapporto tra il numero dei dati disponibili e il numero dei dati disponibili e mancanti (uguale al numero dei rispondenti che appartengono al campo dell'indagine).

4. ACCESSIBILITÀ E CHIAREZZA

— Risultati che sono stati o saranno comunicati alle imprese.

— Piano di diffusione dei risultati.

— Copia di ogni documento metodologico relativo alle statistiche fornite.

5. COMPARABILITÀ

— Ove opportuno e pertinente, i paesi esprimeranno le loro osservazioni su:

— divergenze rispetto al questionario europeo,

— eventuale collegamento con un'altra indagine a livello nazionale,

— misura in cui l'indagine è stata realizzata utilizzando dati esistenti nei registri,

— definizioni e raccomandazioni.

6. COERENZA

— Confronto delle statistiche relative allo stesso fenomeno o alla stessa variabile tratte da altre indagini o fonti.

— Valutazione della coerenza con le statistiche sulla struttura delle imprese per la variabile «numero di persone occupate», in funzione delle categorie NACE e delle classi di dimensione.

— Valutazione della coerenza della distribuzione per gruppo d'età delle persone occupate (A3a, A3b, A3c) con altre fonti di dati nazionali, in funzione delle categorie NACE e delle classi di dimensione (se disponibile).

— Valutazione della coerenza della distribuzione per gruppo d'età dei partecipanti alla FPC (C2a, C2b, C2c) con altre fonti di dati nazionali, in funzione delle categorie NACE e delle classi di dimensione (se disponibile).

Tabelle da fornire (ripartite per categorie NACE e classi di dimensione secondo il piano di campionamento nazionale, ma con attribuzione secondo le caratteristiche osservate delle imprese):

— numero di persone occupate secondo le statistiche sulla struttura delle imprese [codice 16.11.0 del regolamento (CE) n. 2700/98 della Commissione ([1])],

— numero di persone occupate secondo la IFPC3,

— percentuale di differenza (SSI — IFPC3)/SSI,

— numero di persone occupate per ogni gruppo d'età A3a, A3b ed A3c,

— numero di persone occupate secondo un'altra fonte per ogni gruppo d'età,

— percentuale di differenza per (A3x — altra fonte nazionale A3x)/A3x (dove x = a, b, c),

— numero di partecipanti ad attività di FPC per ogni gruppo d'età C2a, C2b e C2c,

— numero di partecipanti ad attività di FPC secondo un'altra fonte per ogni gruppo d'età,

— percentuale di partecipanti ad attività di FPCc (C2x — altra fonte nazionale per C2x)/C2x (dove x = a, b, c).

([1]) GU L 344 del 18.12.1998, pag. 49. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1670/2003 (GU L 244 del 29.9.2003, pag. 74).

7. ONERE E BENEFICIO

— Analisi dell'onere e del beneficio a livello nazionale, ad esempio prendendo in considerazione:

  — il tempo medio di risposta a ogni questionario,

  — domande e variabili che hanno posto problemi,

  — variabili che sono risultate più/meno utili per descrivere la FPC a livello nazionale,

  — grado di soddisfazione stimata o reale degli utenti dei dati a livello nazionale,

  — diversità dell'onere secondo la dimensione delle imprese,

  — sforzi compiuti per ridurre l'onere.